

Delibera 1147/20– Carni di ungulati selvatici da donare in beneficenza alimentare

Chi può donare:

Gli Enti Parco Regionali nell'ambito dei piani di diradamento degli ungulati

Le squadre di caccia al cinghiale

I cacciatori di selezione iscritti ai distretti di gestione degli ungulati

Le Aziende Faunistico Venatorie

Le Aziende Agrituristico Venatorie

Quando donare:

Dal momento della pubblicazione della lista dei Centri di Lavorazione Selvaggina aderenti da parte della ASL competente e fino al 31/12/2021

Come donare:

Bisogna sempre preventivamente contattare l'ATC competente per territorio per concordare i tempi e i modi della donazione.

L'ATC a sua volta, dovrà raccordarsi preventivamente con i Centri di Lavorazione Selvaggina che partecipano all'iniziativa e informare la ASL territorialmente competente e la Regione Toscana su specie, numero, e peso approssimativo dei capi eviscerati donati [vedi Format Comunicazione ATC USL].

I capi possono essere conferiti direttamente al CLS (se la distanza e le condizioni climatiche lo consentono) o più facilmente e convenientemente portati al Centro di Sosta più vicino, per l'avvio di una rapida refrigerazione. In questo caso entro 3 giorni dall'abbattimento il Centro di Lavorazione Selvaggina assicurerà il ritiro delle carcasse con proprio mezzo refrigerato.

Quanto donare:

Non vi sono limiti sul numero di ungulati cacciabili oggetto di donazione (cinghiali, daini caprioli cervi e mufloni) se non i limiti di spesa assegnati ai CLS come rimborsi dei costi sostenuti per la lavorazione delle carcasse e riportati in Delibera.

Il raccordo preventivo con gli ATC è necessario per organizzare il tutto e per evitare sforamenti delle cifre messe a disposizione dalla Regione Toscana tramite le ASL per ogni ATC e non ultimo assicurare al CLS un numero di capi che possa compensare le spese di viaggio.

Quindi, in questa fase di avvio del progetto anche al fine di monitorarne l'attuazione, l'ATC dovrebbe assicurare il ritiro di almeno 2 o 3 capi per volta, diluendo se possibile le donazioni nell'arco dell'anno ed evitando il conferimento di molti capi in un'unica fornitura.

Cosa rispettare:

Il cacciatore che ha partecipato al corso di "Cacciatore formato" saprà come comportarsi, tuttavia potendo donare anche in cacciatore non formato, ricordiamo:

è auspicabile una sollecita eviscerazione del capo in campo, nel rispetto delle migliori condizioni igieniche applicabili o quando la stagione e la distanza dal Centro di Sosta lo consenta, l'eviscerazione presso un Centro di Sosta se opportunamente attrezzato e nel rispetto di un suo eventuale regolamento interno. L'obiettivo da raggiungere è come sempre, un'eviscerazione rapida e igienicamente corretta e un inizio rapido della refrigerazione delle carni.

Ogni singolo capo deve essere identificato (fascetta o altro contrassegno inamovibile) e se i visceri e gli organi dovessero essere inviati al Centro di Lavorazione (in caso di dubbi o per assenza di cacciatore formato) devono poter essere sempre collegati alle relative carcasse e conservati in modalità idonea, affinché possa essere eseguita una corretta visita Medico Veterinaria su ogni singolo animale.

Le carcasse dovranno di regola essere accompagnati da relativa attestazione (Modello acc. DGRT 1185/2014) correttamente compilata in ogni parte a seconda se il cacciatore donatore sia formato o meno.

Dovrebbe essere superfluo ricordare che, se decidiamo di donare, dovremo offrire i migliori capi abbattuti, non certo animali colpiti in addome o recuperati tardivamente, altrimenti con ogni probabilità il Medico Veterinario del CLS sarà costretto a distruggere in tutto o in parte la carcassa e la donazione non andrà a buon fine. Inoltre al fine di ottimizzare i costi di ritiro e lavorazioni delle carcasse, per quanto riguarda la specie cinghiale, è opportuno non consegnare piccoli striati.

Azienda USL Toscana sud est



**DIPARTIMENTO
DI PREVENZIONE**

**Sanità Pubblica Veterinaria e
Sicurezza Alimentare
Zona Valdarno**

dr.ssa Camilo Duque Aravena
via P.zza del Volontariato n.2
telefono 055 9106309
e-mail:
camilo.duquei@uslsudest.toscana.it

**Struttura organizzativa
certificata ISO 9001:2008**

**Struttura organizzativa
certificata ISO 9001:2008**

SEDE OPERATIVA SIENA
piazza Carlo Rosselli, 26
53100 Siena
centralino: 0577 535111

SEDE OPERATIVA GROSSETO
via Cimabue, 109 58100 Grosseto
centralino: 0564 485111

SEDE OPERATIVA AREZZO
via Curtatone, 54 52100 Arezzo
centralino: 0575 2551

SEDE LEGALE
via Curtatone, 54 52100 Arezzo
centralino: 0575 2551
P.I. e C.F.: 02236310518

WEB:
www.uslsudest.toscana.it
PEC:
ausltooscanasudest@postacert.toscana.it